Giorno & Notte

(C) Ced Digital e Servizi 1 1719785626 1 93.

Tutta Roma

SUMMER PARTY SUGLI SCIVOLI A CINECITTÀ WORLD

E arrivata l'estate al parco acquatico di Cinecittà World. Al summer party, tra piscine e musi schermi, ecco arrivare il regista Christian Marazzi (in foto) con la famiglia nella Phuket beach. Danilo Brugia con i figli sui nuovi scivoli, ma anche la vincitrice di Miss Pomezia 2023 Pamela Lilova.

Lunedì 1 Luglio 2024
www.ilmessaggero.it

Notte di star con i direttori della fotografia che svelano il Collettivo Chiaroscuro

Quegli scatti di bellezza per il cinema

L'EVENTO

"Make your own lighting", recita l'invito ad entrare in una cabina dove è possibile scattarsi foto, costruendo un'ideale misura luminosa. Pane quotidiano per i numerosi direttori della fotografia presenti al Lamificio159, in occasione del party che annuncia la nascita del Collettivo Chiaroscuro, un gruppo di 74 persone, tra cui molti giovani e una forte componente femminile, che è al tempo stesso un'associazione e un luogo di scambio tra addetti ai lavori della settima arte. Ne sanno qualcosa **Fabrizio Lucci** e **Paolo Carnera**, vincitore del David di Donatello e del Nastro d'Argento per la fotografia di "Io Capitano", pellicola pluripremiata di **Matteo Garrone**.

Chiacchiere tra colleghi che coinvolgono anche le talentuose **Martina Cocco** e **Sara Purgatorio**. Poi un momento di confronto con il regista **Paolo Genovese** e **Daria D'Antonio**, attrice della fotografia nelle opere di **Paolo Sorrentino**. Arrivano gli attori: in black ecco **Giulia Michelini**, capelli raccolti e sorriso dolcissimo. Elegante il giovane **Tommaso Donadoni**, 20 anni e 240k follower su Instagram. Casual **Michele Riondino** e **Vinicio Marchioni**. Attesa **Vittoria Puccini**. Intanto la serata si popola di studenti, giunti dalle più rinomate scuole di cinema come gli Istituti Rossellini e Volonté, la Roma Film Academy, lo IED, la RUFA, il Laboratorio di Arte Cinematografica, il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Shot Academy e la NABA. Si apre un talk in cui ai centri ci sono professionisti come **Stefano Paradiso**, **Maura Morales**, **Emilio Costa**, **Leonardo Mirabilia**, **Francesca Amirrano** e **Debora Vrizzi**, e nel parterre giovani apprendisti, promesse del cinema nostrano. Le domande rivolte riguardano principalmente i tecnicismi del mestiere, le tendenze e le influenze interdisciplinari ma anche il rapporto tra individualismo ed esigenze registriche, oltre a curiosità, consigli e suggerimenti sul da farsi. «Privata che nascesse il Collettivo non riuscivamo a condividere le nostre esperienze, invece abbiamo bisogno di scambiarci informazioni, anche con i colleghi degli altri reparti ma soprattutto con i giovani studenti ai quali vogliamo trasmettere quello che facciamo affinché il nostro cinema sia migliore, cresca più velocemente, perché non abbiamo segreti per nessuno», ha spiegato Carnera. Brindisi in onore dell'Art of Italian Cinematography and Beyond.

Federica Sbrenna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, da sinistra, Paolo Genovese, Paolo Carnera e Fabrizio Lucci alla serata dedicata agli autori e alle autrici della fotografia

Sopra, l'attrice Giulia Michelini Accanto, da sinistra, le direttrici della fotografia Giulia Sarra Purgatorio e Martina Cocco all'evento al Lamificio159 Più a destra, l'attore Michele Riondino

Foto FRANCESCO NERI, TERTU

A Villa Massimo l'arte è "Sempre più fuori"

Film, concerti, mostre. Happening, installazioni, cene. Che appuntamenti internazionali e festosi con ambasciate e istituti culturali. Non a caso chiama "Sempre più fuori" il festival multidisciplinare che invita a ragionare senza schemi e andare oltre le rigide divisioni tra i generi dello spettacolo. Torna, per la quarta edizione, dall'8 al 19 luglio, la manifestazione e occupa due luoghi magnifici, l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo e il Goethe-Institut. Si incontreranno molto, musica, danza, cinema, letteratura, arte e fotografia, e convivendo lo stesso ricco cartellone, esploreranno tradizioni, generazioni e stili diversi. Il progetto, organizzato da Crangi con la direzione artistica di **Antonino Pirillo** e **Giorgio Andrian**, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico triennale "Estate Romana 2023-2024". E naturalmente la cerimonia con l'ambasciata tedesca e il suo Capo Missione **Hans-Dieter Lucas**. La bravissima direttrice dell'Accademia è **Anja Dragunović**. Impossibile separarli: la performance che si inizia l'8 e 9 luglio con "The Mountain" ha per protagonisti Serrano sull'Accademia a Villa Massimo, 3 luglie delle 23, ecco "12 Motivi" di Francesco Leineri. Il 10 alle 19 la performance in "Visita guidata" alla Villa. Recite, letture, incontri. E via così, fino alle "Cena al buio" con l'unione Cechi e Ipovedenti sezione Roma. L'Accademia Tedesca è amatissima dai giovani. In onore della Settima Arte: l'ambasciatrice Svizzera **Monika Schmutz Kuhn** e con il Vicepresidente del Locarno Film Festival **Luigi Pedrazzini** e il Direttore Artistico non Gionata A. Nazzaro riceveranno il 12 luglio gli amici all'ambasciata per rendere omaggio alla rassegna che si svolge nella bella cittàsvizzera. Il Forum Austriaco di Cultura domani offre l'ultima proiezione di "Sotto le stelle dell'Austria" con il film "What a feeling" della regista **Kat Rohrer** che incontrerà gli spettatori. "Swing me again" di Yoshi Shioya si potrà vedere oggi all'Istituto Giapponese di Cultura "per la serie "Identità in transito". Un momento importante, l'8 luglio, con il "Concerto di jazz manouche" a Palazzo Farnese.

Ci si può registrare sul sito. L'Istituto Svizzero di Roma, in Via Liguria 20, il 16 luglio ospita la conferenza pubblica del professore **Paolo Liverani**, dell'Università degli Studi di Firenze su "Il mondo classico tra acromie e policromia". L'incontro fa parte della Summer School Identités antiques en question (Antiche identità in questione), organizzata dal professor **Lorenz E. Baumer**, Dépatrement des Sciences de l'Antiquité, Université de Genève, e dal professore **Hedi Dridi**, Institut d'Archéologie et des Sciences de l'Antiquité, Université de Neuchâtel. Ed ecco un viaggio nei tesori dell'identità culturale magiara: tra oggi e il 9 agosto arriva la mostra itinerante "Hungarikum. The Hungarian Mindset". A Palazzo Falconieri, Accademia di Ungheria, un panorama di eccellenze del Paese tra cui gustosa grappa, prelibata paprika, preziose porcellane e tanto altre.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTURE, INCONTRI, SPETTACOLI: TANTI EVENTI DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE SI SVOLGERANNO ANCHE AL GOETHE-INSTITUT

La direttrice dell'Accademia tedesca Villa Massimo, Julia Draganović

Riflessi di seduzione nel segno di Marras

VERNISSAGE

Chi ha detto che l'estro di uno stilista debba limitarsi alla moda? Impossibile per **Antonio Marras**, autore della mostra "Linea d'Ombra", esposta nella sua boutique di via dei Condotti al servizio di estimatori e curiosi. Un itinerario frammentato di storia personale e collettiva formata da volti, ombre, mani, luci, ormie, oggetti e composizioni. Foto e video, realizzati sotto la sua direzione artistica, rappresentano l'evoluzione dei suoi stessi disegni, da cui viene scaturita l'attenzione di **Benedetta Luchetti**, già abbronzata in jeans. Total white il look scelto da **Efisio Marras** e **Alessandra**, insieme in un bridisio di benvenuto. Estrosa **Patrizia Sardo Marras**, in tulle black, posa per uno scatto insieme a **Giovanni Marras**, in completo beige, e **Paolo Buzzani**.

Arriva **Erminia Di Biase**, che sfoggia un collier di perle su un kaftano. Sandalo carro armato e cappello a falda larga per **Olimpia Corsini**, che discute delle opere con **Nicola Surbera** e **Manuela Cucco-**

Accanto, da sinistra, Guido Torlonia con lo stilista e artista Antonio Marras

Sopra, Manuela Cuccuru con Efisio Marras alla mostra dal titolo "Linea d'ombra"

ru, responsabile Gagosian Gallery Roma. Ecco il protagonista dell'opening, con l'occhiale scuro, mentre ci racconta a **Guido Torlonia**, il titolo del vernissage non è nuovo a tutti: riprende infatti l'omonimo romanzo di Joseph Conrad, che riflette sul tema del tempo e del passaggio all'età adulta. Dunque una metafora, giacché l'espressione "linea d'ombra" si riferisce al momento in cui bisogna lasciare alle spalle «le ragioni della prima gioventù». Marras, che ha sempre in mano uno stilo e dei quaderni nel tentativo di raccogliere sguardi e reperti, ha esposto 41 opere in cui ricorrono alcuni motivi a lui cari come l'amore per tutte quelle cose remote seguate dal le tracce del tempo e trasformate dal vissuto, l'ossessione della ripetizione come mantra contro l'oblio, il gusto per l'accumulo, il senso del teatro e del travestimento. L'artista stilista da vita a un universo di disegni che si animano, ritratti che parlano, ombre che riflettono promesse, linee che tracciano sentieri di seduzione. (la mostra è fruibile fino al 27 luglio).

Fe. Sbre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

2685be8eb2523068f1440a51203e21f0